

Finanziamenti per le istituzioni del secondo ciclo di istruzione e formazione per l'acquisto dispositivi digitali nell'ambito del Programma Operativo Fondo sociale europeo 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento di cui alla determinazione n. 58 di data 29 maggio 2020. CUP C69E20000320001. Modifica Bando.

Determinazione n. 7 del 27/01/2021

Finanziamenti per le istituzioni del secondo ciclo di istruzione e formazione per l'acquisto dispositivi digitali nell'ambito del Programma Operativo Fondo sociale europeo 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento di cui alla determinazione n. 58 di data 29 maggio 2020. CUP C69E20000320001. Modifica Bando.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Prot. n.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 7 DI DATA 27 Gennaio 2021

SERV. FORM. PROF. FORM. TERZIARIA E FUNZ. SISTEMA

OGGETTO:

Finanziamenti per le istituzioni del secondo ciclo di istruzione e formazione per l'acquisto dispositivi digitali nell'ambito del Programma Operativo Fondo sociale europeo 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento di cui alla determinazione n. 58 di data 29 maggio 2020. CUP C69E20000320001. Modifica Bando.

RIFERIMENTO : 2021-S116-00015

Pag 1 di 6

Num. prog. 1 di 15

IL DIRIGENTE

Visti:

la legge provinciale sulla scuola di data 7 agosto 2006, n. 5 e s.m. recante "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino";

la legge provinciale di data 16 febbraio 2015, n. 2 recante "Attività della Provincia nell'ambito dell'Unione europea, rapporti interregionali e cooperazione territoriale" in particolare gli art.

18 - 20;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.

1083/2006 del Consiglio e s.m.;

il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al

Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio e s.m.;

la deliberazione della Giunta provinciale n. 1157 di data 14 luglio 2014 e s.m. avente ad oggetto "Approvazione delle linee strategiche per il Programma Operativo (PO) del Fondo Sociale Europeo (FSE) della Provincia autonoma di Trento per il periodo 2014-2020";

l'Accordo di Partenariato Italia (AP) 2014 - 2020, adottato con decisione della Commissione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 e s.m.;

il Programma Operativo Fondo sociale europeo 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento, di seguito PO FSE, approvato dalla Commissione europea con decisione del 17 dicembre 2014 C(2014) 9884 e approvato con deliberazione di Giunta provinciale del 29 dicembre 2014, n. 2377 e modificato con decisione della Commissione europea 3 agosto 2018 C(2018) 5292;

il Regolamento di esecuzione dell'articolo 18 della legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2 - "Attività della Provincia nell'ambito dell'Unione europea, rapporti interregionali e cooperazione territoriale" - per l'attuazione dei Programmi operativi 2014-2020 del Fondo sociale europeo e del Fondo europeo di sviluppo regionale, approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 12-26/Leg. di data 14 settembre 2015;

la deliberazione della Giunta provinciale 16 dicembre 2016, n. 2302 e s.m., avente ad oggetto "Modalità di coordinamento organizzativo tra le strutture provinciali coinvolte nell'attuazione dei Programmi operativi Fondo sociale europeo (FSE) e Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) 2014-2020 e l'Autorità di gestione (ai sensi dell'art. 3, comma 3, del regolamento d'esecuzione dell'articolo 18 della legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2, approvato con d.P.P. 14 settembre 2015, n. 12-26/Leg) e conseguente revoca della deliberazione 9 febbraio 2015, n. 154" e s.m.i.;

RIFERIMENTO : 2021-S116-00015

Pag 2 di 6

Num. prog. 2 di 15

la deliberazione della Giunta provinciale 29 dicembre 2016, n. 2475, avente ad oggetto "Approvazione delle descrizioni dei Sistemi di gestione e controllo dell'Autorità di gestione e dell'Autorità di certificazione relativamente ai Programmi operativi Fondo sociale europeo (PO FSE) e Fondo europeo di sviluppo regionale (PO FESR) 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento e s.m.i.;

la deliberazione della Giunta provinciale n. 1941 di data 24 novembre 2017 avente ad oggetto "Approvazione del Piano provinciale per la scuola digitale" - art. 109 bis della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 - modifica introdotta dall'art. 48 della l.p. 20 giugno 2016, n. 10;

il DPR 5 febbraio 2018 n. 22 con cui è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 GURI Serie speciale n.71 26/03/2018);

la deliberazione della Giunta provinciale 2 marzo 2018, n. 327, avente ad oggetto "Modifiche e integrazioni dei Criteri e modalità per l'attuazione del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020, per il periodo di programmazione del Fondo sociale europeo 2014-2020, approvati con deliberazione della Giunta provinciale 30 agosto 2016, n. 1462";

il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 avente ad oggetto "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" il c.d. Decreto Cura Italia;

il Decreto del Ministro dell'istruzione 26 marzo 2020, n. 187, che dispone il riparto delle risorse per la messa a disposizione degli studenti di dispositivi digitali individuali e degli assistenti tecnici in attuazione dell'articolo 120 del decreto-legge 18 del 2020 per la didattica a distanza; nel riparto non è stata inclusa la Provincia autonoma di Trento;

il Regolamento (UE) 2020/460 del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio di data 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19, in particolare l'articolo 25 bis comma 7 - che prevede che in deroga all'articolo 125, paragrafo 3, lettera b) del regolamento 1303/2013, le operazioni possono essere selezionate per il sostegno del FESR o del FSE prima dell'approvazione del programma modificato;
la deliberazione della Giunta provinciale n. 462 di data 9 aprile 2020 avente ad oggetto "Programmazione di risorse da destinare alle istituzioni del secondo ciclo di istruzione e formazione per acquisto dispositivi digitali e approvazione linee di indirizzo nell'ambito del Programma Operativo Fondo sociale europeo 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento";
la propria determinazione n. 58 di data 29 maggio 2020 avente ad oggetto "Approvazione del Bando relativo ai finanziamenti per le istituzioni del secondo ciclo di istruzione e formazione RIFERIMENTO : 2021-S116-00015

Pag 3 di 6

Num. prog. 3 di 15

per l'acquisto dispositivi digitali nell'ambito del Programma Operativo Fondo sociale europeo 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento, di cui alla deliberazione della Giunta provinciale 9 aprile 2020, n. 462. CUP C69E20000320001".

Preso atto che, ai sensi del suddetto Bando, tutti i dispositivi digitali individuali acquistati dalle istituzioni scolastiche/formative, devono essere assegnati agli studenti al fine di ottenere il rimborso delle spese sostenute per il loro acquisto.

Preso atto dell'attuale situazione di incertezza derivante dal perdurare dell'emergenza da COVID-19, in relazione alla quale si ritiene opportuno promuovere il sostegno alla didattica a distanza mediante l'assegnazione di device agli studenti anche nell'anno scolastico 2021/2022;

Ritenuto, pertanto, necessario, ampliare il periodo di assegnazione dei dispositivi digitali all'anno scolastico 2021/22 integrando l'articolo 9 del citato Bando con i seguenti commi 7 e 8:

7. Le graduatorie approvate per l'anno scolastico 2020/21 avranno validità anche per l'anno scolastico 2021/22 con la conseguente proroga dell'assegnazione dei device agli studenti aventi diritto. In caso di studenti assegnatari che concluderanno il ciclo scolastico/formativo nell'a.sc. 2020/21 dovrà essere formata, per la riassegnazione dei dispositivi restituiti, una nuova graduatoria per l'anno scolastico 2021/22 nel rispetto delle condizioni di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3 e utilizzando l'indicatore ICEF 2021.

8. I dispositivi digitali che non sono stati assegnati agli studenti entro il 30 novembre 2020 possono essere assegnati, riattivando le procedure di cui al presente articolo, nel corso dell'anno scolastico 2020/21 con la conseguente proroga dell'assegnazione nel successivo anno scolastico 2021/22, ad eccezione degli studenti che concluderanno il ciclo scolastico/formativo nell'a.sc. 2020/21, i cui device saranno riassegnati ad altri studenti nell'a.sc. 2021/22 in base ad una nuova graduatoria, come indicato nel precedente comma.

Ritenuto, inoltre, necessario, ai fini della totale certificabilità della spesa al Fondo sociale europeo da parte del Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema, beneficiario dell'intervento, integrare l'articolo 10 del Bando con i seguenti commi 4 e 5:

4. Essendo i device beni ad utilità ripetuta per i quali è richiesto un utilizzo di almeno 12 mesi ai fini della totale certificabilità delle spese al Fondo sociale europeo, il Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema richiederà alle istituzioni scolastiche e formative per tutti i device assegnati i mesi di effettivo utilizzo. A tale fine, in prossimità della scadenza dei periodi di certificabilità (giugno 2021, ottobre 2021, maggio 2022 ed eventualmente settembre 2022), il Servizio Formazione richiederà il riepilogo per ogni singolo device del periodo/dei periodi di assegnazione agli studenti (fino al raggiungimento di almeno 12 mesi di effettivo utilizzo). Insieme al riepilogo dovranno essere inviate anche le eventuali nuove graduatorie formate ai fini dell'assegnazione dei dispositivi non ancora assegnati agli studenti alla data del 30 novembre 2020 e dei dispositivi restituiti dagli studenti che hanno concluso il ciclo scolastico/formativo nell'a. sc. 2020/21.

5. Qualora risulti, in seguito ai successivi controlli ai fini della certificabilità al Fondo sociale europeo delle spese sostenute ed erogate, che uno o più device non sono mai stati assegnati agli studenti le istituzioni

interessate dovranno restituire la somma corrispondente al costo del singolo device che non è mai stato assegnato (IVA compresa). Nel caso di assegnazione di uno o più device inferiore a 12 mesi, anche non continuativi, le istituzioni interessate dovranno restituire la somma corrispondente al periodo di mancata assegnazione.

RIFERIMENTO : 2021-S116-00015

Pag 4 di 6

Num. prog. 4 di 15

Ritenuto, infine, necessario precisare:

- che l'erogazione della spesa ammessa e sostenuta avverrà entro 30 giorni dalla ricezione da parte del Servizio competente della richiesta di erogazione dell'importo effettivamente ammesso a rimborso, come comunicato ad ogni istituzione scolastica/formativa a conclusione delle verifiche previste. In tal senso viene integrato l'articolo 8, comma 2, del citato Bando;

- all'art. 11 "Termini di realizzazione dell'intervento" del citato Bando, che la documentazione a supporto della certificabilità dovrà essere inviata secondo le scadenze previste all'art. 10 del medesimo Bando;

Acquisito il parere positivo dell'Autorità di Gestione, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del Regolamento di esecuzione dell'articolo 18 della legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2 per l'attuazione dei Programmi operativi 2014-2020 del Fondo sociale europeo e del Fondo europeo di sviluppo regionale, approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 12-26/Leg. di data 14 settembre 2015.

Vista la legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, recante "Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo";

Considerato che la responsabile del procedimento è la dott.ssa Cristina Ioriatti, Dirigente del Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema.

Dato atto che, nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al Dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento, non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

D E T E R M I N A

1. di modificare, come precisato nelle premesse, il Bando contenente le modalità operative per la concessione, gestione e rendicontazione dei finanziamenti relativi all'acquisto di dispositivi digitali individuali da parte delle istituzioni scolastiche e formative del secondo ciclo del sistema educativo trentino, provinciali e paritarie, di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della propria determinazione n. 58 di data 29 maggio 2020, ed, in particolare, gli articoli 8, 9, 10 e 11, e di sostituirlo con il Bando di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale della Provincia, nonché sui siti <https://fse.provincia.tn.it> e www.vivoscuola.it;

3. di dare atto che, fermo restando la possibilità di adire la competente Autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla comunicazione del provvedimento stesso;

4. di dare atto che dal presente provvedimento non conseguono ulteriori oneri a carico del bilancio provinciale;

5. di confermare quanto altro previsto dalla propria determinazione n. 58 di data 29 maggio 2020.

RIFERIMENTO : 2021-S116-00015

Pag 5 di 6 SAG

Num. prog. 5 di 15

001 allegato 1) finanziamento Elenco degli allegati parte integrante IL DIRIGENTE

Cristina Ioriatti RIFERIMENTO : 2021-S116-00015

Pag 6 di 6

Num. prog. 6 di 15

ALLEGATO 1) FINANZIAMENTO DEVICE PER STUDENTI

Provincia Autonoma di Trento Dipartimento istruzione e cultura Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema **BANDO** per il potenziamento della didattica a distanza attraverso il finanziamento alle istituzioni scolastiche e formative del secondo ciclo del sistema educativo trentino per

l'acquisto di dispositivi digitali individuali da assegnare agli studenti Premessa Il presente Bando costituisce attuazione del Programma operativo Fondo sociale europeo 2014 -

2020 della Provincia autonoma di Trento - approvato dalla Commissione europea con decisione del 17 dicembre 2014 C(2014) 9884 e modificato con Decisione C (2018) 5292 del 3 agosto 2018.

Detto programma è cofinanziato dall'Unione Europea - Fondo sociale europeo (per il 50%), dallo Stato italiano (per il 35%) e dalla Provincia autonoma di Trento (per il 15%), ed è ascrivibile all'Asse 3 "Istruzione". Il finanziamento complessivo è pari ad euro 940.000,00 (di cui euro 470.000,00 costituiscono il cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo - pari al 50% del totale).

Art. 1

Oggetto 1. A seguito della temporanea sospensione delle attività didattiche stabilita con il D.P.C.M. di data 9 marzo 2020 per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 al fine di favorire e di garantire il diritto all'istruzione nell'attuale situazione di emergenza si intende potenziare la modalità di apprendimento a distanza attraverso l'assegnazione di finanziamenti a valere sul Fondo Sociale Europeo alle istituzioni scolastiche e formative del secondo ciclo del sistema educativo trentino per l'acquisto di dotazioni informatiche individuali da destinare in comodato d'uso gratuito agli studenti secondo quanto definito nell'articolo 9 del presente Bando. L'intervento di cui al presente Bando è previsto in attuazione della delibera della Giunta provinciale n. 462 di data 9 aprile 2020 e in relazione al Piano provinciale per la scuola digitale, approvato con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1941 di data 24 novembre 2017.

Art. 2

Finalità

1. Gli interventi di cui al presente Bando sono volti, in particolare, a potenziare la didattica a distanza che, se da un lato rappresenta lo strumento fondamentale per favorire e garantire il diritto allo studio degli studenti durante l'attuale situazione di emergenza epidemiologica da COVID-19, che ha costretto le scuole a sospendere le attività didattiche in presenza, dall'altra parte 1

Num. prog. 7 di 15

si rivela una strategia efficace volta a consolidare e a migliorare la formazione e l'apprendimento ed i processi di innovazione delle medesime istituzioni.

Art. 3

Destinatari del finanziamento 1. Sono destinatari del finanziamento di cui al presente Bando le istituzioni scolastiche e formative del secondo ciclo provinciali e paritarie della Provincia autonoma di Trento (Scuole secondarie di secondo grado provinciali e paritarie, Istituti di formazione professionale provinciali e Centri di formazione professionale).

2. I dispositivi digitali individuali (personal computer, tablet, notebook e altri strumenti analoghi) acquistati dalle istituzioni di cui al precedente comma 1 per il migliore e più efficace utilizzo delle piattaforme per l'apprendimento a distanza e per altre attività innovative correlate, rimarranno a disposizione degli studenti iscritti per essere utilizzati, anche al termine della situazione di emergenza da Covid-19, nell'ambito della didattica e di relativi progetti innovativi nei successivi anni scolastici di frequenza. Detti dispositivi resteranno in ogni caso di proprietà delle istituzioni scolastiche e formative del secondo ciclo provinciali e paritarie che li assegneranno in comodato d'uso gratuito ai propri studenti iscritti.

Art. 4

Requisiti e specifiche dei dispositivi digitali individuali 1. Il finanziamento è destinato all'acquisto di dispositivi digitali individuali per la migliore e più efficace fruizione delle piattaforme per l'apprendimento a distanza, da mettere a disposizione degli studenti in comodato d'uso gratuito. Nello specifico possono essere acquistati personal computer, tablet, notebook e altri strumenti analoghi e utili a tale modalità di apprendimento purché dotati delle seguenti caratteristiche minime e comunque sufficienti per le finalità a cui sono destinati, anche con riferimento alle soluzioni individuate dalla singola scuola.

Notebook Caratteristiche tecniche minime Processore Intel® Core(TM): Intel Core i3

Memoria Ram: 4 GB

Disco: tecnologia SSD (128GB)

Scheda Grafica: Intel HD Graphics Display: 14"- 15,6"LED HD Ready Sistema Operativo: Windows 10

Scheda grafica: Intel HD Graphics Connettività: WiFi IEEE 802.11a/b/g/n/ac - Bluetooth Pc Desktop

Caratteristiche tecniche minime Processore Intel® Core(TM): Intel Core i3

Memoria Ram: 4 GB

Disco: tecnologia SSD (128GB)

Scheda Grafica: Intel HD Graphics Monitor: 21,5"

Sistema Operativo: Windows 10

Scheda grafica: Intel UHD Graphics Accessori: tastiera e mouse 2

Num. prog. 8 di 15

Ipad e tablet Apple IPAD 32 GB Wifi Processore Apple A10 Fusion con architettura 64 bit Coprocessore

M10 integrato Display: 10,2 " Retina Risoluzione: 2160x1620 pixel Memoria interna: 32 GB

Connettività: WiFi - GPS - Bluetooth 4.2

Fotocamera posteriore: 8 MP - Fotocamera anteriore: 1,2 MP

Sistema operativo iPadOS - Compatibile con Apple Pencil Tablet Android Processore: 8-Core Display: LCD IPS 10,1"

Memoria interna: 32GB

Fotocamera: 8 Megapixel Connettività: Wi-Fi Bluetooth - GPS

Sistema operativo: Android 8.0

Art. 5

Spese ammissibili 1. Sono ammissibili a valere sul Programma Operativo Fondo Sociale Europeo della Provincia autonoma di Trento 2014-2020 le spese per gli acquisti dei dispositivi individuali di cui al precedente articolo 4 sostenute dalle istituzioni scolastiche e formative di cui all'articolo 3 a far data dal 6 aprile 2020 e fino al 30 giugno 2020.

2. La spesa effettivamente sostenuta, per ogni device acquistato secondo quanto disposto dal successivo articolo 6, risulterà ammissibile se effettivamente consegnato all'utente nel rispetto del successivo articolo 9.

3. La spesa ammissibile a valere sul Fondo Sociale Europeo non potrà superare l'importo di Euro 629,50 Iva inclusa per ogni dispositivo acquistato.

Art. 6

Modalità di acquisto dispositivi digitali individuali 1. Le modalità di acquisto di dispositivi digitali individuali dovranno essere effettuate nel rispetto della Legge provinciale n. 23/90 e Legge provinciale n. 2/2016.

2. Gli acquisti devono essere effettuati prioritariamente attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ove abilitati. Nel caso in cui non sia possibile l'utilizzo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, al fine di garantire la massima trasparenza nella procedura è necessario effettuare un confronto concorrenziale con almeno tre operatori economici.

3. Tutte le procedure di acquisto attivate, sia telematiche sia cartacee, dovranno rispettare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari, pena l'inammissibilità delle spese sostenute. In particolare tutte le istituzioni scolastiche e formative dovranno riportare sui documenti di acquisto e di rendicontazione il codice CUP. Le istituzioni scolastiche e formative provinciali ed i soggetti di diritto pubblico, ad esclusione delle istituzioni paritarie, dovranno altresì riportare sulla suddetta documentazione anche il Codice Identificativo di Gara (CIG).

4. I dispositivi potranno essere acquistati fino al 30 giugno 2020; sono altresì ammissibili gli acquisti effettuati dal 6 aprile 2020 nel rispetto comunque dei precedenti commi 1, 2 e 3.

3

Num. prog. 9 di 15

Art. 7

Domanda di finanziamento: termini e modalità di presentazione 1. L'istituzione scolastica/formativa dovrà presentare al Dipartimento istruzione e cultura - Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema domanda di assegnazione del finanziamento ai sensi dell'articolo 8 del presente Bando.

2. La richiesta dovrà essere formulata attraverso la domanda di cui all'Allegato A, debitamente compilata in ogni sua parte, firmata digitalmente o in maniera autografa. La domanda dovrà essere trasmessa entro e non oltre le ore 13:00 del 30 giugno 2020 al Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema del Dipartimento istruzione e cultura della Provincia autonoma di Trento sito in Via G. Gilli, 3 - 38121 TRENTO secondo le seguenti modalità:

a) tramite PI.TRE per le istituzioni scolastiche e formative provinciali (farà fede la data e l'ora di ricezione

degli stessi). Nel caso in cui la domanda non sia stata sottoscritta digitalmente deve essere allegato il documento di identità del sottoscrittore.

b) tramite PEC (farà fede la data e l'ora di invio) per le istituzioni scolastiche e formative paritarie all'indirizzo serv.formazione@pec.provincia.tn.it. Nel caso in cui la domanda non sia stata sottoscritta digitalmente deve essere allegato il documento di identità del sottoscrittore.

3. Le domande presentate non utilizzando l'Allegato A del presente Bando e le domande che non rispettano le modalità di invio di cui al comma 2 del presente articolo saranno escluse. Le domande saranno inoltre escluse qualora si rilevi la mancanza della firma (in originale o digitale) del legale rappresentante (dirigente responsabile) dell'organismo proponente.

Art. 8

Assegnazione, rendicontazione e liquidazione 1. L'importo massimo del finanziamento assegnabile ad ogni istituzione scolastica e formativa del secondo ciclo è definito sulla base del numero di studenti iscritti risultante dall'Anagrafe unica alla data del 31 dicembre 2019 ed, in particolare, prevedendo indicativamente l'assegnazione di 1 dispositivo digitale individuale ogni 18 studenti, tenuto conto di un costo unitario medio pari a Euro 600,00 onnicomprensivo, con arrotondamento per difetto al migliaio di euro dell'importo totale. In particolare, gli importi massimi dei finanziamenti assegnabili ad ogni istituzione scolastica e formativa sono quelli indicati nella tabella seguente:

Finanziamenti massimi assegnabili alle istituzioni scolastiche e formative del secondo ciclo per l'acquisto di dispositivi digitali individuali N. Istituzione Scolastica Provinciale Studenti iscritti al 31/12/2019

Finanziamento massimo assegnabile 1

ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI
PRIMERO

255 8.000,00 E

2 LICEO CLASSICO "G.Prati" - TRENTO 445 14.000,00 E

3 SCUOLA LADINA DI FASSA - SCUOLA LADINA DE FASCIA 433 14.000,00 E

4

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO "F.e G.Fontana"
- ROVERETO

461 15.000,00 E

5 LICEO "F.Filzi" - ROVERETO 593 19.000,00 E

6

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO "G. Floriani"
RIVA DEL GARDA

699 23.000,00 E

7

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO "C.A. Pilati" -
CLES

726 24.000,00 E

8 ISTITUTO DI ISTRUZIONE "La Rosa Bianca" - CAVALESE 723 24.000,00 E

9 ISTITUTO DI ISTRUZIONE "M. Martini" - MEZZOLOMBARDO 753 25.000,00 E

10 LICEO "B. Russell" - CLES 853 28.000,00 E

11 LICEO LINGUISTICO "S. M. Scholl" - TRENTO 847 28.000,00 E

4

Num. prog. 10 di 15

12 LICEO SCIENTIFICO "G. Galilei" - TRENTO 847 28.000,00 E

13 ISTITUTO DI ISTRUZIONE "M. Curie" - PERGINE VALSUGANA 841 28.000,00 E

14 LICEO "A. Maffei" - RIVA DEL GARDA 874 29.000,00 E

15 ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "G. Marconi" - ROVERETO 927 30.000,00 E

16 ISTITUTO DI ISTRUZIONE "A. Degasperi" - BORGO VALSUGANA 920 30.000,00 E

17 ISTITUTO DI ISTRUZIONE "L. Guetti" - TIONE DI TRENTO 918 30.000,00 E

18 ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "A. Tambosi" - TRENTO 947 31.000,00 E

19 ISTITUTO DI ISTRUZIONE "don L.Milani" - ROVERETO 1053 35.000,00 E

20 LICEO "A. Rosmini" - ROVERETO 1092 36.000,00 E

21 LICEO "A. Rosmini" - TRENTO 1136 37.000,00 E

22

LICEO DELLE ARTI "Vittoria Bonporti Depero" - TRENTO E
ROVERETO

1186 39.000,00 E

23 LICEO SCIENTIFICO "L. Da Vinci" - TRENTO 1375 45.000,00 E

24 ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "M. Buonarroti" - TRENTO 1553 51.000,00 E

Totale 20457 671.000,00 E

N.

Istituzione Scolastica Paritaria Studenti iscritti al 31/12/2019

Finanziamento massimo assegnabile 1

GIUSEPPE VERONESI - CENTRO DI ISTRUZIONE SCOLASTICA E DI
FORMAZIONE PROFESSIONALE

45 1.000,00 E

2 COLLEGIO ARCIVESCOVILE DAME INGLESII - ROVERETO 99 3.000,00 E

3 ISTITUTO SACRO CUORE - TRENTO 205 6.000,00 E

4 GARDASCUOLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ARCO 230 7.000,00 E

5 COLLEGIO ARCIVESCOVILE C.ENDRICI - TRENTO 210 7.000,00 E

6

SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. "I. DE CARNERI" OXFORD
CIVEZZANO

329 10.000,00 E

7

FONDAZIONE EDMUND MACH - ISTITUTO AGRARIO SAN MICHELE
ALL'ADIGE

508 16.000,00 E

Totale 1626 50.000,00 E

N.

Istituzione Formativa Provinciale/Paritaria Studenti iscritti al 31/12/2019

Finanziamento massimo assegnabile 1

SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. "I. DE CARNERI" OXFORD
CIVEZZANO

86 2.000,00 E

2

CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE "CENTROMODA
CANOSSA" - TRENTO

206 6.000,00 E

3

FONDAZIONE EDMUND MACH - ISTITUTO AGRARIO SAN MICHELE
ALL'ADIGE

324 10.000,00 E

4

CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE PAVONIANO
ARTIGIANELLI - TRENTO

315 10.000,00 E

5

ISTITUTO FORMAZIONE PROFESSIONALE SERVIZI ALLA PERSONA
E LEGNO - TRENTO

500 16.000,00 E

6

GIUSEPPE VERONESI - CENTRO DI ISTRUZIONE SCOLASTICA E DI
FORMAZIONE PROFESSIONALE

575 19.000,00 E

7

CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE OPERA ARMIDA BARELLI -
ROVERETO
680 22.000,00 E

8

ISTITUTO FORMAZIONE PROFESSIONALE ALBERGHIERO -
ROVERETO
693 23.000,00 E

9 UPT 943 31.000,00 E

10 ENAIP 2410 80.000,00 E

Totale 6732 219.000,00 E

2. Il finanziamento e la liquidazione degli importi assegnati avverranno in tre fasi:

5

Num. prog. 11 di 15

La prima fase prevede l'impegno delle risorse, nel limite dei finanziamenti massimi riportati nella tabella di cui al precedente comma 1, effettuato dal Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema con successivo provvedimento a seguito della presentazione delle domande di assegnazione del finanziamento da parte delle istituzioni scolastiche/formative;

La seconda fase prevede l'invio al Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema entro il 30 novembre 2020, da parte delle istituzioni scolastiche e formative, della rendicontazione finale relativa alle spese effettivamente pagate.

La terza fase prevede la verifica da parte del Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema della suddetta rendicontazione e la successiva erogazione della spesa ammessa e sostenuta, che avverrà entro 30 giorni dalla ricezione da parte del citato Servizio della richiesta di erogazione dell'importo effettivamente ammesso a rimborso, come comunicato ad ogni istituzione scolastica/formativa a conclusione delle suddette verifiche.

3. La rendicontazione, predisposta secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale 2 marzo 2018, n. 327 (" Modifiche e integrazioni dei "Criteri e modalità per l'attuazione del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014- 2020", per il periodo di programmazione del Fondo sociale europeo 2014- 2020, approvati con deliberazione della Giunta provinciale 30 agosto 2016, n. 1462") dovrà essere effettuata utilizzando il facsimile B,

allegato al presente Bando. Tutta la documentazione relativa alla procedura di acquisto dei dispositivi digitali, i giustificativi di spesa, i mandati e le quietanze di pagamento ed altra documentazione prodotta nell'ambito della stessa procedura dovranno essere conservati presso l'istituzione scolastica/formativa e resi disponibili per gli eventuali controlli.

Art. 9

Assegnazione dei dispositivi agli studenti 1. I dispositivi digitali devono essere assegnati, dietro presentazione di apposita richiesta ai rispettivi istituti/scuole/centri di formazione professionale, in comodato d'uso gratuito agli studenti iscritti nell'anno scolastico 2019/20 secondo l'ordine crescente dell'indicatore ICEF

2019, risultante dalla Domanda Unica per il conseguimento delle agevolazioni tariffarie per il diritto allo studio e la prima infanzia per l'a.sc. 2019/20 ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale 29 luglio 2019, n. 1118.

In caso di parità di ICEF sarà utilizzato il criterio dell'ordine temporale di presentazione della richiesta. Tale assegnazione in utilizzo terminerà il 31 agosto 2020.

2. Ad ogni nucleo familiare, anche se con figli frequentanti diversi istituti del secondo ciclo, potrà comunque essere assegnato non più di un dispositivo digitale.

3. Nel caso di studenti il cui nucleo familiare non sia in possesso del citato indicatore ICEF, l'eventuale richiesta di assegnazione dei dispositivi presentata sarà considerata in coda alle richieste aventi indicatore ICEF; in caso di presenza di altre richieste non aventi l'indicatore ICEF sarà applicato il criterio dell'ordine cronologico di presentazione delle stesse.

4. Le istituzioni scolastiche e formative provvederanno a comunicare al singolo studente l'ammissione alla fornitura della strumentazione informatica acquistata a valere sul presente Bando.

5. La documentazione relativa alla procedura di assegnazione dei dispositivi digitali individuali nonché l'elenco degli studenti assegnatari dei dispositivi dovranno essere conservati presso l'istituzione scolastica/formativa e resi disponibili per controlli.

6. La procedura di assegnazione di cui al presente articolo dovrà essere effettuata anche per l'anno scolastico 2020/21, con durata 1/9/2020 - 31/8/2021, al fine di procedere con la riassegnazione di tutti i device nel rispetto delle condizioni di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3,

6

Num. prog. 12 di 15

prima del termine di invio della rendicontazione finale, utilizzando l'indicatore ICEF 2020, risultante dalla Domanda Unica per il conseguimento delle agevolazioni tariffarie per il diritto allo studio e la prima infanzia per l'a.sc. 2020/21.

7. Le graduatorie approvate per l'anno scolastico 2020/21 avranno validità anche per l'anno scolastico 2021/22 con la conseguente proroga dell'assegnazione dei device agli studenti aventi diritto. In caso di studenti assegnatari che concluderanno il ciclo scolastico/formativo nell'a.sc.

2020/21 dovrà essere formata, per la riassegnazione dei dispositivi restituiti, una nuova graduatoria per l'anno scolastico 2021/22 nel rispetto delle condizioni di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3 e utilizzando l'indicatore ICEF 2021.

8. I dispositivi digitali che non sono stati assegnati agli studenti entro il 30 novembre 2020 possono essere assegnati, riattivando le procedure di cui al presente articolo, nel corso dell'anno scolastico 2020/21 con la conseguente proroga dell'assegnazione nel successivo anno scolastico 2021/22, ad eccezione degli studenti che concluderanno il ciclo scolastico/formativo nell'a.sc. 2020/21, i cui device saranno riassegnati ad altri studenti nell'a.sc. 2021/22 in base ad una nuova graduatoria, come indicato nel precedente comma.

Art. 10

Verifiche 1. Alle istituzioni scolastiche e formative spettano le verifiche in merito al possesso dei requisiti da parte degli studenti assegnatari dei dispositivi digitali individuali, nonché la verifica del rispetto dell'assegnazione di non più di un dispositivo per nucleo familiare.

2. Le medesime istituzioni sono, inoltre, tenute a dare indicazioni agli studenti in merito alla conservazione con la massima cura del dispositivo digitale concesso in comodato d'uso gratuito, come previsto dall'art. 1804 del Codice Civile.

3. Il Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema, in quanto beneficiario a valere sul Fondo Sociale Europeo dell'intervento, effettuerà controlli sulla regolarità della procedura attuata e sulla documentazione prodotta dalle istituzioni scolastiche/formative.

4. Essendo i device beni ad utilità ripetuta per i quali è richiesto un utilizzo di almeno 12 mesi ai fini della totale certificabilità delle spese al Fondo sociale europeo, il Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema richiederà alle istituzioni scolastiche e formative per tutti i device assegnati i mesi di effettivo utilizzo. A tale fine, in prossimità della scadenza dei periodi di certificabilità (giugno 2021, ottobre 2021, maggio 2022 ed eventualmente settembre 2022), il Servizio Formazione richiederà il riepilogo per ogni singolo device del periodo/dei periodi di assegnazione agli studenti (fino al raggiungimento di almeno 12 mesi di effettivo utilizzo). Insieme al riepilogo dovranno essere inviate anche le eventuali nuove graduatorie formate ai fini dell'assegnazione dei dispositivi non ancora assegnati agli studenti alla data del 30 novembre 2020 e dei dispositivi restituiti dagli studenti che hanno concluso il ciclo scolastico/formativo nell'a.sc. 2020/21.

5. Qualora risulti, in seguito ai successivi controlli ai fini della certificabilità al Fondo sociale europeo delle spese sostenute ed erogate, che uno o più device non sono mai stati assegnati agli studenti le istituzioni interessate dovranno restituire la somma corrispondente al costo del singolo device che non è mai stato assegnato (IVA compresa). Nel caso di assegnazione di uno o più device inferiore a 12 mesi, anche non continuativi, le istituzioni interessate dovranno restituire la somma corrispondente al periodo di mancata assegnazione.

7

Num. prog. 13 di 15

Art. 11

Termine di realizzazione dell'intervento 1. Gli acquisti dei dispositivi digitali possono essere effettuati dal 6

aprile 2020 al 30 giugno 2020 e la rendicontazione dovrà essere inviata entro e non oltre il 30 novembre 2020. La documentazione a supporto della certificabilità dovrà essere inviata secondo le scadenze previste al precedente articolo 10.

Art. 12

Informazione, comunicazione e visibilità

1. Come previsto dall'art. 115 e dall'allegato XII del regolamento (UE) n. 1303/2013, l'istituzione scolastica/formativa è tenuta a rispettare determinati obblighi nella predisposizione dei documenti e materiali informativi relativi al progetto, nonché ad effettuare specifiche attività di informazione e comunicazione dirette al pubblico e ai destinatari del progetto.

In particolare, qualsiasi documento o materiale informativo relativo all'attuazione del progetto, diretto al pubblico o ai destinatari, deve contenere i seguenti elementi:

- a) il logo dell'Unione europea, con la dicitura "Unione europea - Fondo sociale europeo";
- b) il logo della Repubblica italiana;
- c) il logo della Provincia autonoma di Trento, con la dicitura "Provincia autonoma di Trento";
- d) la seguente dichiarazione: " Questa iniziativa è realizzata nell'ambito del Programma operativo FSE 2014 - 2020 della Provincia autonoma di Trento grazie al sostegno finanziario del Fondo sociale europeo, dello Stato italiano e della Provincia autonoma di Trento", che deve risultare ben visibile e facilmente leggibile.

Art. 13

Verifiche di gestione 1. L'attuazione del presente Bando è sottoposta alle verifiche di gestione di cui all'articolo 125 del Regolamento (UE) 1303/2013.

Art. 14

Tutela della privacy e pubblicità degli atti 1. Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente provvedimento saranno trattati nel rispetto del "Regolamento generale sulla protezione dei dati" (Reg. (UE) 679/2016) e del "Codice in materia di protezione dei dati personali" (D. Lgs. 196/2003 e s.m.). Nella realizzazione dell'intervento le istituzioni scolastiche e formative del secondo ciclo, nonché il loro personale impegnato, dovranno garantire la riservatezza dei dati rilevati, che rimangono di esclusivo uso dell'Amministrazione provinciale ai sensi della normativa citata.

2. I dati conferiti nell'attuazione delle operazioni saranno trattati e contenuti in banche dati allo scopo di consentire la gestione dell'attività amministrativa e di adempiere agli obblighi di trasparenza. Il contenuto di tali banche dati sarà inoltre utilizzato dall'Amministrazione per effettuare ricerche anonime di tipo statistico e per creare indirizzari. Gli estratti dei dati saranno comunicati a enti e soggetti coinvolti nella gestione del Fondo sociale europeo (Unione europea, Repubblica italiana) nonché ai soggetti che svolgono attività strumentali per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati Responsabili del trattamento ex art. 28 del Regolamento.

8

Num. prog. 14 di 15

3. Titolare del trattamento di cui al presente Bando è la Provincia autonoma di Trento, alla quale è possibile rivolgersi per l'esercizio dei diritti riconosciuti dalla normativa soprarichiamata. Il titolare del trattamento metterà in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire che siano trattati, per impostazione predefinita, solo i dati personali necessari per ogni specifica finalità del trattamento.

4. Ai sensi dell'art. 115, comma 2, del Reg. (UE) 1303/2013, si informa che l'accettazione del cofinanziamento comporta la pubblicazione sui portali istituzionali della Provincia, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario ed al progetto finanziato (l'elenco dei dati è riportato nell'Allegato XII, punto 1, del Reg. (UE) 1303/2013). Ai sensi dell'art. 125, comma 4, lettera c) del Reg. (UE) 1303/2013 i dati contenuti nelle banche dati a disposizione della Commissione europea saranno utilizzati attraverso l'applicativo informatico Arachne per l'individuazione del rischio di frode.

Art. 15

Allegati parti integranti del presente Bando 1. Formano parte integrante del presente:

- a) il facsimile di domanda di finanziamento (Allegato A)
- b) il facsimile di domanda di liquidazione delle spese sostenute (Allegato B).

Art. 16

Informazioni Per informazioni sarà possibile rivolgersi ai numeri 0461-491377, 0461-495440, 0461-491425.

Art. 17

Pubblicazione atti Il presente Bando è pubblicato sul sito istituzionale della Provincia autonoma di Trento e sul sito <https://fse.provincia.tn.it> e sul sito <https://www.vivoscuola.it>.

9

Num. prog. 15 di 15